Vacanze estive 2015

GRECIA .... e qualche isola

In Grecia ci eravamo già stati nel lontano 1982 con una meravigliosa A112 una canadese e nostra figlia di 5 anni.
E stata una vacanza molto bella e dedicata più che altro alla cultura ed alla visita dei moltissimi siti storici, c'è stato anche tempo per il mare ma, questo, non era il nostro fine principale.
In Grecia poi ci siamo passati altre volte ma sempre con altre destinazioni finali e, a parte qualche brevissima sosta, sempre trascurata.
Lo scorso anno però e tornando dalla Turchia ci siamo fermati una settimana nelle coste della Tracia ed abbiamo trovato molte possibilità di sosta libera, un bel mare e molta tranquillità e disponibilità.
Considerando poi che molte delle mete più esotiche non sono più tanto sicure abbiamo deciso di scegliere proprio la Grecia per le nostre vacanze 2015 e visto che, avevamo anche parecchia disponibilità di tempo, abbiamo scelto un itinerario un po' particolare che comprendesse delle isole visto che in questo paese sono una parte determinante.
Per la prima volta poi abbiamo tralasciato l'aspetto culturale che, fino a questa vacanza, era parte determinante dei nostri viaggi e dato grande risalto al solo relax al fine di prepararsi al meglio a superare il lungo ed impegnativo inverno che ci aspetterà.

14.07.2015 VIGODARZERE – FANO

km. 247 tot. 247

Inizio del viaggio nel primo pomeriggio in direzione di Ancona utilizzando la S.S. Romea fino all'entrata autostradale di Rimini Nord.
Questo tragitto è per me consolidato in quanto trovo sconveniente utilizzare il tratto autostradale che porta a Bologna e poi a Rimini, quindi più lungo e costoso sebbene molto più veloce. Inoltre trovo molto piacevole questa strada che attraversa la laguna di Chioggia ed altre zone molto agresti e scenografiche.
Purtroppo è anche molto trafficata e con molti limiti di velocità però, prendendola con in corretto ritmo, la trovo anche rilassante.
Arrivo prima del buio a Fano e mi dirigo nell'area camper Sassonia in via Ruggeri. Niente di che ma un po' lontana dall'opprimente ferrovia e frontemare giusto per cercare un po' di refrigerio alla calura e lontananza dai rumori.

GPS: N43.84285 E13.03110

15.07.2015 FANO – ANCONA – Navigazione

km. 62 tot. 309

La notte è trascorsa abbastanza bene nonostante traffico ferroviario e stradale.
Ci svegliamo con comodo e dopo colazione riprendiamo l'autostrada per raggiungere Ancona, porto di imbarco verso la Grecia.
Arriviamo e parcheggiamo il mezzo dietro alla nuova biglietteria giusto per avere un po' di ombra visto che il sole comincia a riscaldare con prepotenza.
In biglietteria ci informano che la nave avrà 3 ore di ritardo ma che possiamo già entrare nel molo di imbarco inoltre la nave non sarà della compagnia Superfast come creduto ma dell'Anek visto che ora operano congiuntamente.
Approfittiamo ancora un po' dell'ombra gratuita ma poi arriva il sole e, vista la mancanza di ventilazione, preferiamo entrare in porto sperando che li ci sia una maggiore movimento d'aria.
Dato che la nostra destinazione è Iugomenitsa e che sbarcheremo per primi ci faranno imbarcare per ultimi e ci fanno parcheggiare in una zona secondaria del molo, non vedo molti camper e perlopiù stranieri.
La nave arriva con forte ritardo, sbarca ed inizia subito a caricare, salperemo alle 18.30 e quindi con 5 ore di ritardo!!

Per questa traversata abbiamo scelto la formula Open-deck quindi con campeggio a bordo e ci dobbiamo accontentare di una posizione mediocre ma poteva andare anche peggio.
Facciamo subito una abbondante e rinvigorente doccia nei puliti servizi della nave riservata a camperisti e camionisti e ci sentiamo subito meglio. Cena in camper, giro esplorativo sulla grande e bella nave e poi a letto.
A bordo non c'erano molti viaggiatori ma i presenti erano perlopiù stranieri.

16.07.2015 Navigazione - IUGOMENITSA - Sorgenti dell'ACHERONTE *km. 76 tot. 385*

Notte abbastanza calda e priva di ventilazione, fortunatamente avevamo con noi un buon ventilatore ed ha mitigato un po' il disagio; il camper inoltre dondolava parecchio ed il tutto non ci ha permesso un discreto riposo ma non è stato un grande disagio. La nave ha recuperato un po' di ritardo ed usciamo dal porto ben prima delle 12.
Prendiamo direzione sud verso Lefkada, una delle nostre mete primarie.
Dobbiamo fare acqua e gasolio ed un gentile camperista di Torino, conosciuto a bordo della nave, ci aveva indicato un possibilità di rifornimento e sosta a Syvota e ci dirigiamo in questa località che troviamo senza problemi. Si tratta di un normale parcheggio ma ben ombreggiato da grandi eucalipti e con un rubinetto d'acqua, facciamo il pieno e pranziamo in tranquillità; ci sono anche un paio di camper francesi. **GPS N39.40775 E20.24312**
Paolo, il camperista di Torino ci aveva detto che si sarebbero recati alle sorgenti dell'Acheronte perché un posto bello e fresco e, visto che avevamo letto qualcosa sul posto, decidiamo per fare questa deviazione e vedere di che si tratta.
Ci fermiamo ad un distributore per constatare se esistono problemi al rifornimento e dovuto ai tanto decantati problemi economici del paese; troviamo però tutto normale solo che accettano solo pagamenti in contante, facciamo il pieno. Arriviamo al parcheggio delle sorgenti dell'Acheronte e troviamo un posto decisamente bello e con alberi altissimi e tali da dare riparo ai camper sotto le loro fronde.

Il gentilissimo Paolo ci viene incontro e ci mostra il posto al suo fianco che ci aveva preventivamente e prudentemente riservato visto che c'è abbastanza gente sia con auto che con camper.
Il posto è molto bello e le freschissime acque dell'Acheronte sono proprio davanti ai camper.
Inoltre in zona anche altre attività, una taverna, un maneggio ed una stazione per i gommoni da rafting.
Passiamo tranquillamente la restante parte del pomeriggio e con l'arrivo dell'oscurità scopriamo un cielo incredibilmente stellato! Prendiamo le poltroncine e ci troviamo con il naso all'insù ad ammirare la volta stellata con un'immensa via Lattea, veramente tutto molto emozionante.
La temperatura si è decentemente abbassata e decidiamo di andare a letto abbastanza presto per recuperare un po' di sonno.

GPS: N39.32773 E20.61752

17.07.2015 Sorgenti dell'ACHERONTE *km. 0 tot. 385*

Notte meravigliosa nel silenzio più assoluto a parte il rumore dello scorrere dell'Acheronte.
Dopo colazione partiamo con i nostri amici per risalire il torrente che ora scorre tra una gola a volte molto stretta, l'acqua è gelida e i piedi fanno male anche se piano piani ci si abitua.
La risalita è molto bella e caratteristica, ci sono cascatine e polle sorgive che alimentano in abbondanza questo torrente. Più ci si inoltra più il livello sale e l'acqua diventa sempre più fredda ma stoicamente avanziamo, fortunatamente ci sono delle lingue di ghiaino che usiamo per riprendere un po' di calore specialmente ai piedi.

Continuiamo a risalire con molto piacere ed appagamento fino ad una pozza dove non ne vediamo il fondo, attendiamo così l'arrivo di due avventurosi turisti e vediamo che questa va attraversata a nuoto tanto è profonda facendoci così desistere dall'avanzare ulteriormente.
Noi siamo gente di pianura, tuttalpiù da montagna ma, all'acqua, diamo molta poca confidenza, un elemento che non amiamo affatto e ci spaventa un po'.
Torniamo sui nostri passi giusto per pranzare e ci prepariamo per un pomeriggio di esclusivo relax.
Per cena andiamo nella vicina taverna e prendiamo della Mussakà da consumare in camper; dopo cena ci troviamo ancora con in naso all'insù ad ammirare le stella ed a cercarne qualcuna cosiddetta 'cadente'.
L'indomani lasceremo questa bella località ed i nostri amici con i quali ci siamo trovati in grande sintonia, loro rimarranno ancora uno o due giorni avendo parecchio tempo a disposizione

18.07.2015 Sorgenti dell'ACHERONTE – KASTROSKIA *km. 39 tot. 424*

Partiamo con comodo dopo aver passato una notte tranquillissima e ci dirigiamo verso una meta che volevamo testare per averne sentito pareri positivi: la taverna di Lulù a Kastroskia.
Un po' spaventati dalla strada per scendere da Lulù arriviamo in un parcheggio con taverna sul mare e tra gli ulivi, gestito da una coppia di giovani romani che, in cambio dell'ospitalità gratuita, chiedono di consumare almeno un pasto nella loro struttura.
Quest'area permette il carico e lo scarico nonchè un locale doccia anche se veramente troppo fatiscente! Non c'è possibilità di allaccio elettrico. Troviamo posto all'ombra di grandi ulivi e ci prepariamo per il pranzo.
Dopo il riposino pomeridiano andiamo a vedere il mare, anzi i mari essendo questa struttura sita in un promontorio con una spiaggia e scogli a sinistra mentre ampia e sabbiosa sulla destra. Nella spiaggia di sinistra inoltre un grosso strato di alghe ormai secche non permette un'agevole sistemazione.
Tristemente scopriamo anche che il nostro nuovo e sfizioso ombrellone da sole non sopporta il forte vento Greco e dobbiamo mestamente e velocemente richiuderlo. Fa parecchio caldo ma il vento mitiga e si sta molto bene in riva al mare. Rientriamo per doccia e cena ed testiamo la cucina di Lulù con della Mussakà e due totani ai ferri aiutati da un vino bianco della casa e di origine greca; il tutto molto buono.
Dopo cena e smesso l'assillante frinire delle cicale ci godiamo la tranquillità del posto e l'abbassamento della temperatura accompagnati da una buona musica proveniente dalla taverna

GPS: N39.09471 E20.63746

19.07.2015 KASTROSKIA *km. 0 tot. 424*

Notte supertranquilla e dormito con le finestre del camper aperte giusto per raccogliere ogni alito di vento. Purtroppo le cicale hanno iniziato la loro attività al sorgere del sole e questo ha anticipato il risveglio anche se entrava già abbastanza luce da finestre ed oblò tenuti aperti.
Giornata di mare e di pubbliche relazioni con altri ospiti dell'area.
Mi accorgo anche che il frigo è spento a ciò a causa della fine di una bombola del gas che credevo quasi piena!!
Bel problema, dovrò cercare di riempirla sul posto anche se non avevo preso informazioni al riguardo; intanto apro la seconda e poi vedremo. Per cena chiediamo ed otteniamo di poter portare la cena in camper per essere maggiormente a nostro agio, questa volta saranno un'insalata greca e due belle e buone orate sempre ai ferri.
Ci godiamo la serata e, prima di coricarci, decidiamo che domani saremo ripartiti.

20.07.2015 KASTROSKIA – NIDRI *km. 68 tot. 492*

Dopo una buona colazione e dopo aver vuotato e rabboccato i serbatoi ci dirigiamo verso Lefkada dove intendiamo sostare al camping Dessimi ben referenziato tra i camperiti.
Nel tragitto troviamo un grande distributore con autogas e chiedo alla bella signorina addetta alla pompa del gas se fosse possibile riempire la mia bombola mostrandogli anche l'opportuno adattatore. Subito acconsente ma poi un ragazzo, suo collega, la sgrida per la sua decisione e lei, irremovibile, prende la pistola e mette dentro al mio contenitore 16 lt. del prezioso combustibile per un valore di quasi 12€ rendendomi esageratamente felice.
Passiamo nel tunnel sottomarino a pagamento (5€) che ci porta nell'isola di Lefkada ed arriviamo nell'omonima e caotica città. Facciamo però prima un giro conoscitivo sulla bella laguna giusto per vedere i resti dei mulini a vento e se ci sono camper in sosta libera, ne vedremo 4.
Proseguiamo verso Nidri ed arriviamo in prossimità della stradina che porta nei campeggi dove troviamo ad aspettarci sia il titolare del Dessimi che quello del Santa Maura ed ambedue decantano la bellezza della propria struttura! Decidiamo per il Dessimi proprio perché avevamo delle referenze in merito.
Purtroppo il campeggio non è un granchè, le piazzole sono strette e con poca ventilazione e la spiaggia striminzita e presto in ombra comunque, il vicino Santa Maura dovrebbe essere nelle stesse condizioni.
A suo favore la gentilezza e disponibilità del personale e specialmente del titolare, Dimitri, che parla anche Italiano.
Il campeggio è pieno e mi rendo conto che i presenti seno degli abituè della struttura e che di anno in anno si guadagnano la vicinanza al mare…noi essendo nuovi….!!
Inoltre questo campeggio ospita due o tre di quei gruppi di ragazzi Francesi che viaggiano in maniera abbastanza spartana e che spesso abbiamo trovato in giro per l'Europa; a volte bravi ragazzi ma spesso invadenti e rumorosi ed in grado di mettere in crisi queste strutture specialmente a livello di docce e wc.
Troviamo comunque un decente sistemazione, senza camper vicino e godiamo di una buona ventilazione.
Andiamo in spiaggia per un bagno ristoratore ma la troviamo abbastanza stratta, con molta gente e quasi in ombra, l'acqua comunque è bellissima e facciamo diversi bagni anche perché la temperatura è abbastanza alta e li dentro troviamo il necessario refrigerio. Decidiamo di cenare presto ed utilizzare finalmente lo scooter per andare a visitare una località vicina e precisamente Sivota.
La strada per arrivarci è molto buona ed una volta sul posto facciamo una bella passeggiata tra le varie taverne tutte belle e piene di avventori meravigliandoci un po' considerando quanto avevamo sentito sui problemi economici della Grecia.
La località è decisamente carina anche se molti immobili sono chiaramente a destinazione turistica e di recente costruzione, molte sono inoltre le imbarcazione ancorate alcune decisamente grandi e lussuose. Prendiamo un gelato e rientriamo poi in campeggio facendo conoscenza con strade abbastanza buie ma con scarso traffico.

GPS: N38.67271 E20.71090

21.07.2015 Camping DESSIMI *km. 0 tot. 492*

Notte trascorsa nel migliore dei modi. Dopo colazione chiedo ad un vicino di camper e possessore di una grossa moto che giro sia interessante e bello da fare con lo scooter e mi da diverse indicazioni e consigli.

Su suo consiglio ci portiamo a Nidri e poi su verso il bel paesino di Karya famoso per una particolare manifattura di tappetini e tovaglie, belle ad a prezzi accettabili.
Scendiamo poi sull'altro versante dell'isola raggiungendo il bel paesino di Agios Nikitas e poi la bella e lunga spiaggia si Pefkoulia trovandole però troppo turistiche e con una quantità industriale di gente. Facciamo un breve bagno ristoratore in un mare incredibilmente trasparente e poi ritorniamo ad Agios Nikitas che visitiamo a piedi dopo aver parcheggiato lo scooter. Bella località ma invasa dal turismo che ne ha snaturato la primaria realtà di piccolo villaggio di pescatori.

Ritorniamo allo scooter e dopo aver fatto rifornimento ritorniamo verso il bel paesino di Karya fermandosi nella bella e meravigliosamente ombreggiata piazza piena di tavoli delle vicine taverne e, nonostante l'ora, pranziamo con dei succulenti Souvlaki. Al rientro in campeggio troviamo la piazzola vicina al camper piena di tendine ad igloo dei succitati ragazzini rancesi e la cosa mi preoccupa un po'.
Dopo cena riprendiamo lo scooter per andare a vedere Nidri di notte e cercare informazioni relative al traghetto per la vicina isola Meganissi e poi a destinazione di Cefalonia prossima nostra meta.
Anche qui tantissime taverne e tutte piene di avventori, strade chiuse al traffico e destinate ai soli pedoni, situazione per noi poco piacevole e dopo aver assunto le necessarie informazioni rientriamo in campeggio.

22.07.2015 Camping DESSIMI

km. 0 tot. 492

Altra piacevole notte grazie anche all'abbassamento della temperatura ed alla possibilità di tenere aperte finestre oscuranti e zanzariere.
Ci accorgiamo che i nostri vicini di tenda hanno dormito fuori e qualcuno è finito anche sotto il nostro camper magari scivolando con il sacco a pelo o rigirandosi, fortunatamente non dobbiamo partire ed il camper è ben stabilizzato.
Dopo colazione partiamo alla volta di Nidri per prendere il traghetto per Meganissi, portiamo un po' di provviste, asciugamani ed ombrellone e ci imbarchiamo verso questa piccola ma interessante isola.

Con lo scooter si va benissimo e viaggiamo velocemente tra le strette strade ed i piccoli paesi, raggiungiamo alcune spiaggette impossibili ai camper e ci fermiamo sulle più isolate per bagni di sole e di mare. Rientrando passiamo per il meraviglioso e commovente paese di Spartochori, qui il tempo sembra si sia fermato molto tempo fa, lasciamo lo scooter ed a piedi cerchiamo angolini particolari che davvero non mancano.
Appagati scendiamo poi sulla sottostante spiaggia e decidiamo di sondare una delle taverne locali mangiando bene e spendendo le solite buone cifre. Dopo altri bagni torniamo al porticciolo per l'imbarco ed il rientro in campeggio.
La visita di quest'isola ci ha veramente appagati, abbiamo anche trovato un camper Belga ma credo sia abbastanza rischioso e limitante muoversi con i nostri mezzi in questa bellissima ma piccola isola.
Ora capisco anche perché molti campeggiatori vengano da anni in questo campeggio muniti di barca, la scoperta di quest'isola venendo dal mare dev'essere veramente meravigliosa.

23.07.2015 NIDRI – Navigazione – SAMI

km. 64 tot. 556

Giornata destinata al trasferimento verso l'isola di Cefalonia.
Dopo colazione carico lo scooter facendo più rumore del lecito sperando che i ragazzi che dormono sotto o vicino al camper si sveglino ma tutto inutile.
Visto che non vorrei schiacciarne qualcuno comincio cortesemente a svegliarli e, finalmente, posso partire.
Raggiungo velocemente in porto di Vasiliki ed alle 11, 45 parto alla volta di Fiskardo, la traversata dura un'ora. Prima di imbarcarmi ed in nave scambiamo alcune informazioni con una coppia di camperisti romani, più giovani di noi ed anch'essi con lo scooter.
Arriviamo a Fiskardo che troviamo molto bella ma impossibilitati a fermarci, prendiamo subito la strada per Sami per arrivare al campeggio Karavomilos. La strada è abbastanza buona ma ad un certo momento vedo un segnale di deviazione ma non riesco a capirne la destinazione.
Arrivati al bivio per il bel paese di Samos la strada è interrotta e bisogna tornare indietro con grande disappunto e preoccupazione; mancavano poi pochi km alla destinazione.

Dobbiamo risalire la montagna con ripidi tornati e percorrere una strada appositamente approntata ma stretta ed attraversando piccoli paesi rende difficile e problematico il tragitto a mezzi come i nostri. Arrivati in cima è cominciata una lunga e ripida discesa verso il mare mettendo a dura prova i freni.
Finalmente siamo arrivati a Sami e, qui, scopriamo che per evitare questa deviazione era stato istituito un traghetto che da Vasiliki collegava direttamente Sami e pure spendendo meno e guadagnato tempo notevole.
Il camping Karavomilos è molto bello, sembra sia gestito da una signora Olandese che l'ha notevolmente ristrutturato e reso veramente funzionale; inoltre si possono utilizzare i servizi dell'annesso ristorante hotel compresa la bella piscina. Fuori del campeggio anche una bella spiaggia ed un bellissimo mare. Con comoda passeggiata si raggiunge il centro di Sami.
La deviazione stradale ci ha veramente destabilizzati e decidiamo di rimanere in campeggio per cercare un po' di relax, solo verso sera ci avventuriamo in spiaggia per un bagno rinfrescante e rigenerante.

GPS N38.25027 E20.63831

24.07.2015 Camping KARAVOMILOS

km. 0 tot. 556

Risveglio senza tempo e tranquillamente prepariamo lo scooter per una breve escursione con meta la vicina spiaggia di Antisamos.
Ritroviamo anche gli amici romani che avevamo conosciuto sul traghetto, anche loro ospiti dello stesso campeggio e scambiamo diverse informazioni. Loro, sempre con lo scooter, si sposteranno più lontano.

La spiaggia di Antisamos è molto vasta e bella, il mare trasparente invita ad entrarci sebbene l'acqua non sia caldissima, c'è anche molta gente ma gli spazi sono molti.
Le usanze locali poi sono un po' strane, la massa si sposta in spiaggia poco prima di mezzogiorno per fermarsi un paio d'ore, rientra in casa per poi tornare in spiaggia verso le 17 rimanendovi fino a tarda serata ed anche oltre.

Inoltre i Greci non amano il sole, preferiscono stare all'ombra di alberi o degli ombrelloni fissi che si trovano in maniera discreta su tutte le spiagge. Questi ombrelloni resistenti a tutti i venti sono anche economici e costano dai 5 agli 8€ compresi due lettini. Se si ha propria attrezzatura si può usarla ovunque senza limitazione.
Torniamo al camper per pranzo e dopo un riposino andiamo in paese per delle piccole spese e cercare informazioni per il traghetto che dovrà portarci in Peloponneso. Facciamo anche un test Bancomat prelevando senza problema del contante contrariamente a quanto ci han fatto vedere i nostri telegiornali. Anche il traghetto si potrà pagare con carta di credito.
Per cena decidiamo di servirci di una taverna tanto si mangia bene e con costi anche bassi tanto da rendere quasi sconveniente fare la spesa e confezionare il pasto in camper.
Incontriamo gli amici romani e ci danno informazioni per raggiungere l'indomani Argostoli, principale città dell'isola e metà prevista in quanto li si trovano memorie e testimonianze dell'eccidio della divisione Aqui da parte dei Tedeschi durante la II guerra mondiale e non vorrei proprio mancarle.

25.07.2015 Camping KARAVOMILOS *km. 0 tot. 556*

Notte fresca e tranquilla.

Tartarughe ad ARGOSTOLI

Partiamo con comodo verso Argostoli e, durante l'attraversamento in quota di alcuni boschi, soffriamo un po' il freddo!! Arrivati nella bella cittadina parcheggiamo lo scooter e partiamo a piedi.
Nel porto alcuni pescatori puliscono del pesce e gettano in mare le frattaglie dove tranquillamente nuotano alcune grosse tartarughe marine, sono veramente un'attrazione che richiama molti turisti muniti di fotocamere e cineprese, davvero bello ed emozionante.
Entriamo nella zona pedonale dotata di bei negozi e bar, arriviamo alla chiesa cattolica di San Nicola e dentro vi troviamo un signore che parla Italiano ed approfitto per fare alcune domande, scopriremo che si tratta del parroco, un Rumeno ed unico sacerdote cattolico dell'isola. Ci apre anche il vicino museo della divisione Acqui dove si trovano oggetti e documenti che raccontano di questa triste e vergognosa storia della II guerra mondiale dove furono trucidati migliaia di nostri connazionali. Il parroco ci da anche informazioni per trovare il grande monumento commemorativo ed una delle fosse dove furono fucilati diversi ufficiali.
Sono stati momenti molto forti ed emozionanti e felici di aver reso visita a questi resti che videro l'inutile fine delle vite di tantissimi giovani nostri connazionali.
Argostoli ha anche un campeggio che decidiamo di visitare pensando ad un eventuale spostamento in questa struttura in quanto più interessante per le possibili escursioni con lo scooter.
Purtroppo il campeggio Argostoli **N38.19135 E20.47170** è molto fatiscente e non regge minimamente il confronto con quello di Sami, un vero peccato perché questa zona è veramente bella e comode le diverse escursioni. Pranziamo comunque nella taverna del campeggio mangiando bene e spendendo una sciocchezza,
Rientriamo a Sami e ultimiamo la giornata nella spiaggia davanti al campeggio.
Per cena passeggiata in città e cena in una delle tante taverne sul lungomare.

Memoriale caduti Div. ACQUI

26.07.2015 Camping KARAVOMILOS *km. 0 tot. 556*

Dopo una tranquilla sveglia ed altrettanta colazione partiamo con lo scooter per raggiungere la famosa spiaggia di Myrtos, considerata una delle più belle della Grecia. A causa di imprecise segnalazioni facciamo qualche km in più ma lo spettacolo che ci appare è veramente notevole. La spiaggia è molto vasta e gli spazi enormi, l'acqua di un colore e trasparenza indescrivibile! Ci sistemiamo vicinissimi al bagnasciuga con il nostro piccolo e nuovo ombrellone acquistato a Sami. C'è molta gente ma si perde nella vastità del luogo.
Bagni di sole e mare in sequenza unica, l'acqua è oltremodo invitante anche se non molto calda ma utilissima per mitigare la temperatura che, implacabilmente comincia a salire.
Il posto è davvero magico e il grande anfiteatro posteriore tutto bianco da un colpo d'occhio indescrivibile.
Rimaniamo fino al primo pomeriggio poi rimettiamo in moto lo scooter con l'intenzione di provare a raggiungere il paesino di Samos poco lontano ma troviamo la strada chiusa,

Spiaggia di MYRTOS

la stessa che ci ha costretti all'iniziale terribile deviazione. Rientriamo così in campeggio, carichiamo lo scooter e ci approntiamo per la partenza dell'indomani verso il Peloponneso.
Cefalonia ci è molto piaciuta per le molteplici e notevoli opportunità che offre e per la tranquillità dei luoghi e della popolazione, ottimi motivi per ritornarci.
Andiamo poi in città per acquistare il biglietto della nave che ci porterà da Poros a Killini nel Peloponneso per poi cenare in una taverna sul lungomare. Dopo una bella e salutare passeggiata torniamo al camper per passare l'ultima notte nell'isola.

27.07.2015 CEFALONIA – navigazione - KALAMATA *km. 192 tot. 748*

Facciamo tutto con comodo in quanto la nave partirà alle 12.30 e la strada per raggiungere Poros sembra molto buona. Poros non sembra un gran che ma la troviamo molto tranquilla e con una grande e vuota spiaggia, l'acqua molto trasparente. Facciamo una passeggiata tra le viuzze del centro e pure qualche spesa alimentare constatando ancora una volte quanto sia più conveniente cenare in una taverna che confezionare da se il cibo e pure consumare quanto portato da casa.
Entriamo in una taverna a picco sul mare ed ordiniamo un Gyros (simile al nostro Kebab) cecando di far capire che vogliamo portarlo con noi per consumarlo in nave; capiscono perfettamente ed in vaschette alluminate ci preparano un paio di deliziosi e caldi Gyros che rapidamente portiamo in camper in quanto la grossa nave sta ormai attraccando.
Mentre consumiamo in camper il nostro pasto assistiamo alle operazioni di scarico poi entriamo nella grossa pancia della vecchia nave. L'interno però non è male e molto pulito; ci sistemiamo su comode poltrone e, coccolati da una discreta climatizzazione, ci addormentiamo come bambini.

La traversata dura poco più di un'ora e puntualmente si arriva a Kilini dove sbarchiamo velocemente e prendiamo la strada per Kalamata dove ci attende un nostro amico per passare assieme qualche giorno.
Il traffico è poco ma tanto il caldo che però, grazie al climizzatore, lo soffriamo poco. Velocemente arriviamo a Kalamata e, grazie al navigatore, senza problemi al punto di incontro dove questi nostri amici ci stanno aspettando.
Loro sono grandi conoscitori della Grecia e ci faranno da ciceroni per qualche giorno.
Aspettando il calare del sole parliamo di svariate cose e poi andiamo a cena in una taverna nei pressi della darsena.

28.07.2015 KALAMATA *km. 0 tot. 748*

La nottata non è stata delle migliori e questo dovuto al notevole caldo accumulato nel camper e che la leggera ventilazione non è riuscita a placare. Abbiamo quindi rimesso in funzione il ventilatore che ha girato fin quasi mattina.
Per la giornata i nostri amici hanno previsto un'escursione con la loro barca; esperienza per noi nuova in quanto non avevamo mai viaggiato in una piccola barca turistica. L'esperienza è stata molto bella ed emozionante pur non essendo dei grandi appassionati di mare. I nostri amici ci hanno portato verso sud costeggiando la costa di sx del mare davanti a Kalamata.
Abbiamo così visto da una prospettiva tutta marina molti bei paesini, insenature e porticcioli arrivando ad alcune sorprendenti e grandi polle di acqua sorgiva, veramente incredibili!
CI siamo poi ancorati in una romantica baietta per fare un tonificante bagno anzi, abbiamo visto i nostri amici farlo in quanto per noi l'acqua era decisamente troppo profonda!
Rientrati nel primo pomeriggio abbiamo approntato un leggero pasto e ripartiti subito con la loro auto alla scoperta del primo dito del Peloponneso. Vediamo così altri caratteristici paesi, piccoli e più grandi e più o meno noti. Ci sono piaciuti moltissimo Methoni, Koroni ed Agios Andreas dove però abbiamo trovato un caldo notevole ed un'umidità pazzesca. Diverse le possibilità di sosta per i camper e da tener presente per una prossima discesa turistica con il camper.
Rientrati al camper abbiamo cenato con una succulenta pasta condita con un ragù di polpo e telline pescate dai questi nostri amici davvero speciali.

29.08.2015 KALAMATA *km. 0 tot. 748*

Ancora una notte abbastanza calda ma la sveglia tardiva ci ha fatto recuperare benissimo la giusta forma.
Oggi a Kalamata e come anche al sabato si tiene un grande mercato popolare di generi alimentari, frutta e verdura, carne e pesce; naturalmente non ci possiamo mancare.
Ci andiamo con lo scooter e davanti a noi troviamo un'immensa area anche coperta destinata a tale evento. Molti sono i contadini, pescatori ed allevatori che propongono le loro svariate merci ma moltissimi sono anche gli avventori in un tripudio di colori e profumi. Facciamo rifornimento di frutta e verdura e pesce da fare alla griglia.
Rientrati al camper e depositati gli acquisti sempre con gli scooter ripartiamo per rendere visita a dei loro amici in vacanza ad Akrogiali, a qualche km. da Kalamata; abbiamo piantato gli ombrelloni sulla sua spiaggia e fatto dei bagni ristoratori. Dopo un leggero pasto e un necessario riposino inforchiamo gli scooter e partiamo per un bellissimo giro nella penisola del Mani, il dito centrale dei tre che si protendono nel sud del Peloponneso.
Un'escursione molto piacevole su buone strade dove gli scooter si sono mossi con molta agilità; cosa diversa ma non impossibile sarebbe stata con un camper. Abbiamo visto panorami molto belli e paesini incantevoli anche se abbastanza carichi dal punto di vista turistico. Un po' di apprensione al riguardo della riserva di benzina del mio scooter vista anche la penuria di distributori in questa regione ma con me avevo una piccola riserva e poi è arrivato una stazione di servizio che ci ha salvati. Rientrati al camper ci prepariamo per la cena cucinando il pesce acquistato al mercato e grigliando anche diversa verdura il tutto annaffiato con un prosecco nonostante tutto abbastanza fresco, una cenetta deliziosa a degna di quanto si sta vivendo.

30.07.2015 KALAMATA *km. 0 tot. 748*

Anche questa notte abbiamo sofferto un po' di caldo e questo dovuto alla scarsa ventilazione, riusciamo comunque a riposare in modo sufficiente. Per oggi i nostri amici hanno previsto il giro completo della penisola del Mani e questo sempre con la loro auto. Dopo aver fatto colazione partiamo quindi alla scoperta di questa penisola parzialmente vista in precedenza con lo scooter. Un'escursione molto bella dove, oltre ai bei villaggi sia di mare che di montagna ho molto apprezzato la semplice bellezza delle costruzioni tipiche del Mani composte da parallelepipedi di varia forma e con spigoli in pietre squadrate di marmo chiaro mentre i riempimenti perimetrali costituiti da sassi di colore uniforme ma tendenti allo scuro oppure al rossiccio.

Kardamili, Agios Nikolaos, Vathia, Limeni, Aeropoli, Gerolimenas fino ad arrivare allo struggente Porto Kagio dove la strada mare e borgata si fondono in un unico elemento, molto emozionante. Facciamo un bellissimo bagno in questa romanticissima baia e poi approfittiamo di una delle taverne per un rifocillante pranzetto. Sempre in auto raggiungiamo Capo Tanaro ultima propaggine di questa penisola e pure punto più a sud della Grecia continentale.

Il rientro è stato altrettanto bello, ancora bei paesini specialmente quelli di montagna ad ancora le caratteristiche abitazioni.

Abbiamo visto anche qualche camper, non molti per la verità ma, nonostante le dimensioni stradali, tutte le località possono essere raggiunte dai nostri mezzi e diverse sono anche le possibilità di sosta a volte anche molto belle.

Dopo aver cenato riprendiamo gli scooter ed attraversiamo il caotico lungomare cittadino che, nonostante l'ora, vede ancora diverse persone che fanno il bagno nel buio più assoluto. Molte inoltre le taverne ed i locali in riva al mare

zeppi di gente che si godono la frescura serale.

Il nostro intento è quello di salire ed allontanarsi un po' per vedere la grande città ed il suo golfo illuminata da migliaia di luci, davvero molto bello.

Questa sarà la nostra ultima serata a Kalamata in quanto ci dovremmo incontrare a Neapoli con altri amici in arrivo dall'Italia, sarà con vero dispiacere che lasceremo questi nostri amici che con molto piacere e competenza ci hanno fatto conoscere questa bella realtà greca.

31.07.2015 KALAMATA – ELAFONISSOS *km. 170 tot. 918*

Lasciamo a malincuore città ed amici e prendiamo la via per raggiungere l'estremità del dito più ad est del Peloponneso. Subito fuori città la strada comincia ad inerpicarsi sulla montagna raggiungendo quote interessanti e molto fresche, bei paesini immersi nel verde, torrenti d'acqua in un ambiente che ricordano le nostre montagne.

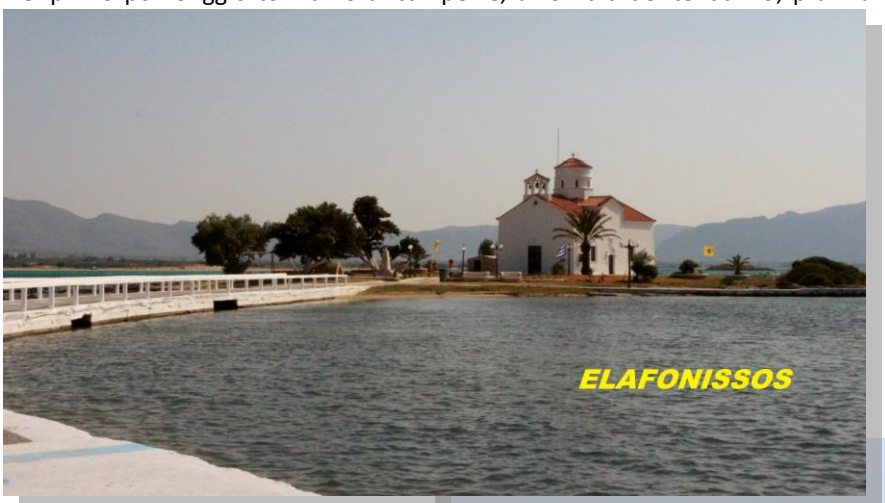
Il trasferimento è comunque abbastanza lungo e faticoso complicato anche da strade non sempre belle e da indicazioni poco chiare e spesso fuorvianti.
La nostra meta serale è l'isola di Elafonissos dove passeremo il tempo in attesa dell'arrivo dei nostri vecchi amici.
Nel tardo pomeriggio arriviamo all'imbarco del piccolo traghetto che ci porta nell'isola e lo troviamo che sta già partendo, il personale ci fa una gran fretta e, dopo aver velocemente preso i biglietti, ci imbarchiamo.
La traversata dura 15 min. ed ogni mezz'ora c'è un traghetto.
Ci rechiamo subito nel campeggio Simos, l'unico dell'isola e che troviamo ben pieno sia di camper che di tendine.
Ci sono degli stalli dedicati ai camper ma sono completi, ci indirizzano in un grande soleggiato e polveroso piazzale assieme ad altri camper. Nei fine settimana troveremo tanti giovani Greci che piantano le loro tendine un po' ovunque smontandole poi la domenica sera.
Andiamo subito nella bellissima e tanto decantata spiaggia che troviamo stracolma di gente e che, proprio per questo, ci delude un po'; non che si pretenda la solitudine ma il troppo storpia un po'.
Facciamo comunque dei bei bagni ristoratori visto che il viaggio ci aveva stancati per bene.
Fortunatamente la sera rinfresca un po', approntiamo una cenetta e, relativamente presto, ci corichiamo.

GPS N36.47748 E22.97498

01.08.2014 Camping SIMOS

km. 0 tot. 918

Contrariamente alle previsioni la notte è passata senza grandi sudori ma non ci va proprio di tornare in quella bellissima ma grande ed affollata spiaggia! Nello scooter carichiamo l'ombrellone e la borsa da spiaggia e partiamo alla ricerca di qualche baietta poco popolata visto che nell'isola dovrebbe esserci. Attraversiamo anche il paesino di Efonissos, l'unico dell'isola che troviamo molto bello e bellissima la chiesetta sul mare unita alla terraferma da un sottile pontile.
Sul lato opposto dell'isola troviamo la nostra spiaggetta con sabbia finissima e chiara, acqua assolutamente trasparente ed una sola signora che sta prendendo il sole. Dopo un po' questa se ne va e rimaniamo soli, magnifico anche se il vento teso non ci permette di tenere aperto l'ombrellone. Passiamo una magnifica mattinata alternando bagni di sole e marini in grande quantità.
Nel primo pomeriggio torniamo al camper e, all'ombra del tendalino, pranziamo; poi un fresco venticello aiuta un fugace ma tonificante riposino. Andiamo poi al bar per prendere un caffe frappè visto che praticamente tutti i Greci lo tengono sempre in mano e cerchiamo di capirne le qualità. Vediamo che il campeggio ha un fornito self-service e pure un bar sempre self-service e, come tutte le analoghe strutture, dotato di wi-fi gratuita. Prendiamo il nostro caffè-frappè gustandolo con calma ,alla greca e quindi molto lentamente, ci accorgiamo che il locale è pieno di giovani e noi siamo, tristemente, i più datati.



Torniamo al camper e ci prepariamo per l'uscita serale in città dove intendiamo passare la serata e provare una delle belle e numerose taverne.
Visitiamo la bella chiesetta e fuori della porta troviamo il parroco che chiacchera con due vecchiette godendosi l'aria che va via via rinfrescando.

Troviamo anche la taverna che fa per noi con i tavolini posti addirittura sulla sabbia del bagnasciuga, veramente bello.
Nella ristorazione greca non trova molto credito il pesce, c'è ma non è molto economico mentre la carne si trova in molte varietà e non costa molto. In effetti non vediamo una grossa flotta peschereccia come quella visibile nel nostro paese ma solo poche e piccole barchette da pesca. Ceniamo bene e dopo aver prolungato la nostra ispezione del lungomare rientriamo in campeggio ed andiamo a dormire.

02.08.2014 ELAFONISSOS - NEAPOLI *km. 167 tot. 1082*

Ci svegliamo con comodo e ci approntiamo alla partenza, in giornata ci congiungeremo con gli amici in arrivo dall'Italia per proseguire poi assieme la vacanza.
Riprendiamo il traghetto per la terraferma e velocemente arriviamo a Neapoli che troviamo abbastanza squallida e con tutta la montagna appena dietro la città bruciata e nera.
Cerchiamo anche l'agenzia marittima in quanto dobbiamo prendere il biglietto per il traghetto che ci porterà nell'isola di Kythira dove passeremo qualche giorno; la troviamo subito all'ingresso del paese.
Nel frattempo arrivano anche i nostri amici e dopo i doverosi saluti e lo scambio di informazioni entriamo in agenzia per i biglietti. Con grande sorpresa e contrariamente a quanto successo sino ad ora non troviamo posto per i 3 camper ma solo per due, la signorina ci invita comunque a tornare nel tardo pomeriggio per parlare con il titolare.
Passiamo il pomeriggio passeggiando sul lungomare e facendo qualche bagno su un'acqua piuttosto scura ma molto trasparente e ciò dovuto al colore del fondale.
Verso le 18 attracca il nostro traghetto ed in agenzia arriva anche il titolare che ci dice che, con grandissima probabilità, ci sarà posto per tutti ma che lo saprà con certezza solo l'indomani mattina ma intanto di regolare il biglietto (in contanti) e di ritornare in agenzia l'indomani mattina prima delle otto.
Cerchiamo posto per la sosta e lo troviamo alla fine del paese dove c'è un grande piazzale e la strada vi muore. Ceniamo in una delle numerose taverne e andiamo a letto.

GPS N36.50508 E23.06492

03.08.2014 NEAPOLI – navigazione – KYTHIRA *km. 68 tot. 1150*

Notte non molto tranquilla in quanto per quasi tutta la notte in una casa vicina si è lavorato ininterrottamente per ripristinarla e così diversi rumori di lavori di manutenzione di ogni genere. La cosa particolare è che c'erano tantissimi operai di diverse età e capacità ed ognuno faceva qualcosa. Poi molti abitanti in passeggiata si fermavano a parlare con questa gente rendendo la cosa parecchio strana e divertente ma che ci ha anche privato di un bel po' di sonno.

Come d'accordo ci siamo presentati in agenzia ma subito siamo stati invitati di andare in porto per l'imbarco e dopo essere entrati in una nave non troppo piena siamo salpati in perfetto orario, alle 9.30.
Traversata tranquilla e sbarco a Diakofti dove ci fermiamo negli uffici portuali per confermare e ritirare il biglietto che da qui ci porterà nell'isola di Creta. Veniamo informati però che dobbiamo fermarci nell'agenzia principale di Livadi sulla strada per Kythira, poco male dobbiamo proprio passarci. Le strade non sono molto larghe ma cioè una vegetazione bassa ma di un verde intenso e lucente. Troviamo un bel supermercato e ci fermiamo per alcune spese mentre a Livadi troviamo subito l'agenzia e ritiriamo i biglietti già prenotati e pagati dall'Italia.

Arriviamo a Kythira e raggiungiamo il porto di Kapsali ma nonostante tutta la nostra buona volontà non troviamo nessun posticino che possa ospitarci! Un vero peccato perché il posto è veramente bello e meriterebbe una sosta.
Il locale campeggio poi non può ospitare mezzi come i nostri ma solo tende.
Ritorniamo sui nostri passi e risaliamo a Kythira dove c'è un grande parcheggio asfaltato e ci fermiamo per pranzare. Fa parecchio caldo ma andiamo comunque a fare una passeggiata in città che troviamo molto caratteristica, bella e ben tenuta; una passeggiata davvero piacevole.
Decidiamo di spostarci verso Avlemonas dove avevamo letto ci fossero possibilità di sosta e le troviamo. Cercando dei parcheggi cittadini ci ingarbugliamo un po' nelle piccole stradine frontemare del paese per scoprire poi che questi erano in una strada parallela ma dietro la prima fila di case. Troviamo però sistemazione su una bella spiaggia poco prima di entrare in paese. Ci sistemiamo un po' all'interno della strada per non togliere spazio alle auto e costituiamo la nostra prima 'piazza Italia' dove sistemiamo il più discretamente possibile tavolini e sedie.
Piano piano la spiaggia si svuota e rimaniamo soli, ceniamo così in assoluta tranquillità e silenzio ed aspettiamo chiacchierando il buio che ci permetterà di vedere un magnifico cielo stellato e pure qualche stella cadente.

GPS: N36.22695 E23.07059

04.08.2014 AVLEMONAS

km. 0 tot. 1150

Giornata di relax con sosta sul posto, solo una passeggiata nel paesino caratteristico per le piccole e profonde insenature che entrano tra le case e creano delle bellissime piscine naturali, bello e molto caratteristico.
Serata in 'piazza Italia'

05.08.2017 AVLEMONAS – Navigazione – KISSAMOS

km. 9 tot. 1159

Cominciamo molto pigramente la giornata aspettando la partenza per l'imbarco nel vicino porto di Diakofti previsto per le 18.30 a destinazione Kissamos nell'isola di Creta.
Pranziamo tardino ed iniziamo a ritirare quanto fuori del camper e raggiungiamo il porto dove facciamo rifornimento d'acqua grazie ad un rubinetto.
Purtroppo la nave ha più di un'ora di ritardo ed approfittiamo per cenare in camper in modo da non dover pasticchiare a bordo. Saliamo a bordo e ci sistemiamo in uno dei salottini ed aspettiamo il passare del tempo e lo sbarco che avviene oltre la mezzanotte.
Ci fermiamo subito in porto assieme a poche altri camper, fa parecchio caldo ma il buio e la non conoscenza del posto ci impediscono di trovare altre eventuali soluzioni.

GPS: N35.51722 E23.63547

06.08.2014 KISSAMOS – FALASSARNA Beach

km. 20 tot. 1179

Oggi è in programma l'escursione alla spiaggia di Balos dove si può arrivare tramite una leggendaria strada bianca che si dice sia molto dissestata ed inadatta ai camper oppure tramite barca con un'escursione organizzata. Dopo innumerevoli considerazioni decidiamo per la barca che parte proprio da dove siamo fermi con i camper e, proprio per questo, la capitaneria ci invita ad uscire dal porto dove avevamo sostato la notte e parcheggiare in due grandi park proprio fuori del cancello.

Partiamo praticamente subito ed il mare un po' agitato e ventoso fa sobbalzare la barca in maniera preoccupane fin che entra in acque più calme ed attracca nell'isola di Gramvousa dove c'è una grande fortezza Veneziana ed un mare bellissimo. Saliamo alla fortezza assieme ad una moltitudine di popolo scaricato dalla barca e da sopra ammiriamo un panorama veramente superbo che spazia fino alla spiaggia-laguna di Balos. Vediamo anche la nostra nave partire abbandonandoci così nell'isola.
Dopo aver scattato innumerevoli foto scendiamo in spiaggia e facciamo un bellissimo bagno in acque incredibili con colori che vanno dal verde all'azzurro, dal bianco a blù intenso, meraviglioso!
Fortunatamente arriva un'altra barca che scarica altrettante persone ma ci prende a bordo noi, quelli del primo sbarco! Questa nave è dotata di cucina e tavoli per il pranzo e così, prima di scendere a Balos provvediamo a rifocillarci un po'.
Devo dire che la spiaggia di Balos è veramente bella così come la sua bianca a calda laguna però non è facile notarne la variazione dei colori e la grandezza, probabilmente arrivando via strada l'effetto dev'essere di gran lunga più sensazionale. Tra bagni e spiaggia ci fermiamo fino alla chiamata per l'imbarco ed il rientro a Kissamos.
Facciamo anche conoscenza con una famigliola Torinese con 2 bambini di 6 e 7 anni che già avevo notato a Elafonissos e, pur senza accordi, ci incontreremo ancora diverse altre volte.
Arrivati ai camper prendiamo la via per la spiaggia di Falassarna andando prima a rendere vista ad un vicino supermercato Auchan per rifocillare un po' la cambusa.

Per la sosta a Falassarna abbiamo notizia della taverna Perigali che da ospitalità e servizi ai camper; sembra si debba consumare almeno un pasto nella struttura ma non ci è stato chiesto nulla.
Arriviamo facilmente sul posto ma nella zona destinata ai camper ci sono lingue di sabbia e tracce di una profonda piantata, troviamo comunque sistemazione e subito prende vita la nuova 'piazza Italia'.
Ceniamo bene nella taverna e poi ci apprestiamo a passare la serata sorseggiando un buon vinello ed ammirando la volta stellata, un bel venticello raffresca per bene i mezzi dando i presupposti per una bella nottata.
GPS: N35.48901 E23.58027

07.08.2014 FALASSARNA Beach *km. 0 tot. 1179*

Notte veramente tranquilla e riposante, dopo una buona colazione scendiamo nella vicina spiaggia ed affittiamo ombrellone e 2 lettini spendendo 5€. Qui il mare è veramente superbo, vorrei dire che, assieme a quello di Myrtos a Cefalonia il più bello da me visto!
Nonostante non sia un patito del mare e dell'ombrellone in questa situazione mi

sarei fermato anche dei giorni in più tanto mi è piaciuta. Nel tardo pomeriggio di ieri è arrivata anche la famigliola di Torino e così, vuoi per ingannare il tempo vuoi perchè perché si tratta di belle persone, perfezioniamo la reciproca e piacevole conoscenza. Poi, l'età dei loro figli ci fa ricordare che siamo nonni quindi e ben volentieri diamo una rinfrescatina dell'attività lasciata a casa!
Solita serata con solita taverna, solito prosecco e solito cielo magnificamente stellato.

08.08.2014 FALASSARNA Beach – ELAFONISSI Beach *km. 53 tot. 1232*

Notte ancora una volta molto tranquilla e relativamente fresca, ora il frigo riesce a recuperare durante le ore notturne e meglio sopporta le temperature diurne.
Oggi si parte per Elafonissi, un'altra importante spiaggia dell'ovest dell'isola. Decidiamo di fare la strada più vicina al mare, panoramica ma non tanto larga; traffico scarso e chi incrociamo ci lascia gentilmente il passaggio.
Arriviamo velocemente sul posto ma lo troviamo invaso da auto e pure da pullman e conseguentemente un quantità enorme di gente. Troviamo però un buono spazio all'estremità est del parcheggio, praticamente alla sua fine e ci sistemiamo per bene. Ci sono anche dei camper e furgoni di Greci che più o meno decentemente sono accampati.
Dopo un po' arrivano anche gli amici Torinesi e si sistemano nelle vicinanze.
Il posto è molto bello ma stracarico di turisti, fortunatamente noi siamo un po' decentrati e ci godiamo un po' di necessaria solitudine pur godendo di una spiaggetta quasi personale.
Per cena le nostre signore preparano una regale pastasciutta che completa degnamente la bella giornata.
Verso le 18 in una nuvola di polvere tutte le auto se ne vanno e rimaniamo tra i pochi e fortunatissimi ospiti di questa stupenda località.

GPS: N35.26942 E23.54533

09.08.2014 ELAFONISSI Beach *km. 0 tot. 1232*

Non ci sono molti 'Studios' nelle vicinanze ed i Greci usano arrivare in spiaggia molto tardi pertanto Alafonissi è praticamente 'nostra'. Subito dopo colazione partiamo per una bella passeggiata e possiamo godere appieno di questa località che ci appare in tutta la sua magnificenza. Il mare e cristallino e bellissimo con infinite tonalità di colore non ultimo il rosa dovuto al colore di particolare pietruzze frantumate nei millenni.
Facciamo una lunga passeggiata sulle dune del promontorio scattando numerose foto e beandoci di quanto vediamo, veramente notevole.
Verso mezzogiorno cominciano ad arrivare frotte di turisti e ci ritiriamo di buon grado nel nostro posticino dove ci bagniamo e pranziamo. Nel pomeriggio riposino ed altri bagni in attesa del ritorno della solitudine con il calare del sole.

10.08.2014 ELAFONISSI Beach – PALEOCHORA *km. 51 tot. 1283*

A Malincuore lasciamo questa località per trasferirci a Paleochora dove troviamo l'omonimo campeggio utile per fare toeletta al camper, una bella cittadina per farci una salutare passeggiata e una bella spiaggia per trovare un po' di relax. Poco più avanti ci viene indicata una spiaggia molto interessante ma non ci prestiamo molta attenzione ma sono

ormai convinto di aver sbagliato e che molto probabilmente meritava una visita; è che la strada era bianca e le auto che transitavano muovevano tanta polvere, terremo presente per un'eventuale ulteriore visita a quest'isola. Prima di entrare in paese troviamo un fornitissimo market dove facciamo un po' di rifornimento e comperiamo anche un carrè di agnello e delle costate di maiale che grilieremo alla sera. Prima di accendere il barbeque facciamo una bella pulizia ai camper scaricando il dovuto e caricando acqua pulita.
Cena buonissima ed ottimo l'agnello innaffiato da un buon vinello ed a letto prestino perché l'indomani ci aspetta un'intensa giornata.

GPS: N35.23765 E23.69349

11.08.2014 PALEOCHORA – gole IMBROS – FRANGOKASTELO *km. 151 tot. 1434*

Non ce la facciamo a partire proprio presto ma arriviamo in tempo utile per percorrere le gole di Imbrom. Non abbiamo scelto le più famose di Samaria in quanto più lunghe, più turistiche ma anche più complesso visitarle. Arrivati nel paesino di Imbros lasciamo i camper nel grande parcheggio della taverna Kalinorisma **GPS N35.25392 E24.17136** gratuito se si consuma qualcosa.
Saranno 8 km dentro la gola e tutti in discesa ed all'arrivo troveremo un pick-up che ci riporterà ai camper al prezzo di 5€/cad.
L'inizio dell'escursione parte proprio dalla porta dei camper e prendiamo allegramente il sentiero che ci porterà praticamente sul mare tra profumo di salvia selvatica, strettoie, dirupi ed un bellissimo arco.
Non abbiamo trovato molti turisti ed è stata una bella esperienza.
Alla fine del sentieri alcuni bar rifocillano i turisti e chiamano i pick-up quando si raggiungeva un numero logico al trasporto e così, noi 6 ed una famigliola olandese siamo saliti, qualcuno in cabina ed i rimanenti seduti sul fondo del cassone!
A carico completato il camioncino è schizzato via ed ha aggredito salita e tornanti a velocità pazzesca se non proprio pericolosa. Lassù qualcuno ha voluto che arrivassimo integri ma una volta scesi gli occupanti del cassone abbiamo letto nei loro occhi e colore facciale tutto il terrore vissuto. Il signore Olandese ci ha detto che non dimenticherà mai quest'esperienza!!

Per ottemperare l'impegno del parcheggio ci siamo accomodati nella taverna per prendere dei gelati ed un'ottimo yogurt con miele.
Ripartiti eravamo preoccupati per la discesa al mare che sembrava molto ripida ed esposta ma lentamente e con prudenza siamo arriva a quota mare e poi al bel castello Veneziano di Frangokastelo dove un po' più avanti abbiamo trovato un bel luogo adatto alla sosta.
Abbiamo poi mangiato nella vicina taverna su una veranda a picco sul mare, una cena buonissima e pagato la solita e contenuta cifra.

GPS: N35.18138 E24.23566

12.08.2017 FRANGOKASTELO - MATALA *km. 112 tot. 1546*

Altra partenza abbastanza mattutina e partiamo per la prima destinazione che è il monastero di Moni Preveli. Troviamo parecchia difficoltà per trovare la giusta strada finchè sbuchiamo in una strada trafficatissima di auto a noleggio e pullman turistici capendo così di essere nella giusta via. Fortunatamente gran parte di questo traffico si ferma nella vicina, decantata ma anche bella spiaggia di Preveli mentre noi proseguiamo per il monastero che troviamo in una località molto bella tra una natura dura e difficile.
Una bella visita quella di questo monastero che durante la II GM ha dato rifugio a soldati Neo Zelandesi salvandoli dalle mani naziste. Poco prima un monumento ricorda l'evento.

Per pranzo ci fermiamo durante il ritorno, un po' più a valle su uno specchio d'acqua con un bel ponte romano.
Dopo un leggero pasto riprendiamo il viaggio verso un luogo dove passare la notte. Ci fermiamo al camping No Problem **N35.10011 E24.69524** di Agia Galini ma lo troviamo troppo lontano dal mare anche se con piscina e poi pieno dei famosi terribili ragazzini Francesi. Proseguiamo il viaggio verso Matala dove sappiamo c'è un campeggio anche se, anch'esso, non molto confortevole.

Vi arriviamo abbastanza presto ma lo troviamo pieno di auto in sosta in quanto fa anche da parcheggio diurno per le auto dei turisti. Tale campeggio poi ha anche molta sabbia ed è facile piantarsi mostrandosi molto più adatto alle tende che ai camper.
In serata praticamente tutte le auto se ne vanno e troviamo una decente sistemazione ai tre camper e pure la dislocazione della nostra 'Piazza Italia'.
Si prepara la cena dopo aver fatto un po' di spesa nel fornito market paesano e si finisce la serata davanti ad un buon bicchiere.

GPS: N34.99401 E24.75101

13.08.2014 Camping Comunale MATALA *km. 0 tot. 1546*

Nottata da dimenticare!! Una vicina discoteca ci ha tenuti praticamente svegli con la loro musica e schiamazzi fermandosi solamente alle 6.15. Peccato perché non si starebbe male in questo paese.
Dopo colazione prendiamo lo scooter e ci rechiamo a visitare la vicina Festo una delle città Minoiche. Visita molto interessante perché al contrario della più famosa Knossos non ha subito importanti rifacimenti ma è stata mantenuta nella sua originalità dopo gli scavi fatti da un'istituto Italiano.
Nel ritorno mi sono fermato a far benzina in un grosso distributore e vedo che da anche gas auto; visto che il gestore e molto cortese chiedo se eventualmente fosse possibile riempire una bombola di gas domestico alla colonnina per auto. Cortesemente mi risponde di portargli la bombola che non c'è alcun problema e, visto che ho una bombola ormai alla fine, ci diamo appuntamento per il giorno successivo visto che ritorneremo passandoci davanti.
Prima di rientrare in campeggio e sempre con lo scooter ci siamo addentrati per le stradine di Matala scoprendo una bella e caratteristica realtà. Questa città negli sessanta è stata meta di molti gruppi di 'figli dei fiori' ed ancora oggi manifesta un'aria di libertà ed anticonformismo. Torniamo in campeggio giusto per pranzo e dopo un riposino andiamo in spiaggia per i consueti bagni.
Dopo cena pariamo per una bella passeggiata in città che troviamo molto vivace ed animata, molte sono le taverne e molte sono quelle che diffondono buona musica anche da vivo.
Matala ci è piaciuta moltissimo peccato per la seccatura notturna che dovremmo sorbirci anche per questa notte.

14.08.2014 MATALA – XEROCAMPOS *km. 189 tot. 1735*

Come previsto notte disturbata da discoteca fino al mattino ma ho sperimentato e con un certo successo i tappi per le orecchie che avevo in camper da molto tempo e mai usati.
Oggi ci aspetta una lunga trasferta e come meta la spiaggia di Xerocampos tanto decantata da colleghi incontrati qui a Matala e che stanno facendo in senso contrario il nostro stesso giro.
Appena usciti da Matala ci fermiamo al distributore contattato ieri ed il titolare mi riconosce subito e va direttamente alla colonnina del gas, tolgo la bombola e con il mio adattatore immette 15 lt. di gas spendendo 11€. Facciamo anche rifornimento di gasolio e ringraziamo calorosamente questo simpatico e gentile gestore.
Le strade sono buone ma da percorrere con molta calma e serenità, il traffico non è molto ma sono strette ed i nostri mezzi non sono l'ideale. Quello che invece è molto deficiente sono le indicazioni, scarse, imprecise e pure fuorvianti; abbiamo inoltre paura di seguire le indicazioni dei navigatori in quanto possono consigliarci strade impossibili se non proprio pericolose.
Per pranzo arriviamo a Ierapetra e ci fermiamo nel lungomare dopo la città dove ci sono molti spazi adatti anche alla sosta. Il mare sembra bello ma la giornata è grigia ed ogni tanto scende qualche goccia di pioggia.
Dopo il pranzo ripartiamo subito e nel primo pomeriggio arriviamo a destinazione incontrando prima un grande spiaggione con alcuni camper in sosta, posto molto bello ma cerchiamo qualcosa di meglio che troviamo seguendo un'indicazione che segnalava un 'parking free', troviamo il parcheggio ma preferiamo fermarci vicino a dei tamerici giusto per avere un po' di ombra; davanti una bella spiaggetta di sabbia con degli ombrelloni fissi di una vicina taverna. Il posto è veramente bello e diverse sono le insenature con piccole spiagge, ci sono anche dei ruderi storici ed una piccola chiesetta, i turisti molto pochi.
Chiediamo alla taverna la possibilità al riguardo della sosta e ci dice che per loro non ci sono problemi.
Ci sistemiamo per bene e facciamo dei tonificanti bagni in un mare limpido e lucente.
Alla sera pranziamo nella taverna mangiando proprio bene.
Altra serata buia, senza luci artificiale ma compensati da un celo stellato meraviglioso.

GPS: N35.04045 E26.23258

15.08.2014 XEROCAMPOS *km. 0 tot. 1735*

Visto la bellezza del posto decidiamo di fermarci e ripartire l'indomani. Ci sistemiamo in spiaggia usando gli ombrelloni fissi (5€) che pagheremo poi alla sera assieme alla cena. Giornata non bella anzi ogni tanto piove e dobbiamo ripararci in camper ma poi esce definitivamente un bel sole che allieterà la giornata e favorirà tintarella e bagni.
In mattinata vediamo scendere un camper e ci sembra di conoscerlo, in effetti si tratta della famigliola torinese che rivediamo molto volentieri e si sistemano vicino a noi. Passeremo il pomeriggio con scambi opinioni di vario genere e giocando con i loro figlioli accordandoci per cenare tutti assieme nella taverna.
Ottima cena in taverna rinvigorita anche dalla nuova compagnia che ha notevolmente abbassato la media in età anche se non possiamo certamente sentirci degli anziani. Una bella serata ed in piacevole compagnia.

16.08.2014 XEROCAMPOS – KATO ZACROS *km. 20 tot. 1755*

Facciamo acqua nel disponibile rubinetto della taverna e ci spostiamo verso Kato Zacros. Purtroppo abbiamo delle difficoltà nel trovare la giusta strada e, per quanto dicevo prima, sulla mancanza di indicazioni abbiamo preso una strada secondaria, probabilmente poco usata dove la vegetazione aveva occupato gran parte della sede stradale e che ci ha creato non poca apprensione e qualche segno sulle fiancate! Fortunatamente non abbiamo incontrato nessuno e siamo arrivati a destinazione abbastanza tranquillamente.
Purtroppo vicino al piccolo paesino abbiamo trovato poco di interessante come sosta ma un po' prima c'è uno scovolo per natanti e uno slargo dov'è possibile una buona sosta. Purtroppo ci sono già dei camper parcheggiati sotto grandi eucalipti e posizionati in parallelo al mare occupando così tutto lo spazio utile; poco male troviamo lo stesso una sistemazione buona anche se in pieno sole. Il mare e la zona sono molto belle, la spiaggia con sassolini e l'acqua molto trasparente, il tutto ci piace davvero molto. Dietro il paesino gli interessanti resti di una importante città minoica e pure pinto di sbocco di una impressionante gola, una località per molti aspetti davvero interessante.Pranzo e cena fatti senza usare le taverne del posto ma utilizzando con successo la nostra capiente cambusa, le nostre signore sono veramente brave ed appassionate e ci trattano veramente bene naturalmente senza guardare alla dieta.

GPS: N35.09493 E26.26356

17.08.2014 KATO ZACROS - VAI Beach – KNOSSOS *km. 194 tot. 1949*

Ormai dobbiamo fare i conti con il calendario che comincia a diventare veramente avaro, non abbiamo più molti giorni a disposizione e dobbiamo riprendere subito il viaggio.
Riprendiamo quindi la strada ma, prima di entrare a Zacros vediamo un grande oleificio e ci fermiamo per vedere se ci è possibile prendere un po' di olio. Purtroppo è tutto chiuso ma arriva un signore in motorino al quale chiediamo informazioni, nonostante di greco e sfortunatamente sordomuto riusciamo a capire che in paese c'è un punto vendita dove possiamo trovare ciò che cerchiamo. Senza fatica troviamo un ottimo centro vendita, Terra Zacros **N35.11276 E26.21931**, fornitissimo e bene organizzato dove vengono proposti olii e derivati nonchè altri prodotti tipici della zona di Zacros, il ragazzo che lo gestisce parla un ottimo inglese e da ottimi consigli sugli acquisti; si paga anche con carta di credito.
Nostra meta è ora la famosa spiaggia di Vai che troviamo ben indicata e ci sistemiamo nel capiente parcheggio a pagamento **N35.25345 E26.26438**. Qui troviamo ancora una volta Marco e famiglia (i torinesi) che hanno passato qui la notte, il biglietto di 4€ permette anche la sosta notturna ed il parcheggio e dotato di servizi e docce (solo fredde) al costo di 50€cent.
Marco ci informa che dopo la nostra partenza da Xerocampos ha ricevuto la visita della polizia e gli ha intimato di chiudere il tendalino parzialmente aperto e ritirare le 2 sedie che aveva fuori. Speriamo che tutto si fermi qui e non ci siano conseguenze come ormai sta succedendo ma credo siano stati chiamati dai fedeli che numerosi si recavano nella chiesetta e che, forse, si sono trovati senza posto per parcheggiare. Comunque un vero peccato.
Tornando a Vai c'è da constatare che la fama di questa bella spiaggia è nota a molta gente e in breve tempo il parcheggio si riempie e così pure la spiaggia. La località è veramente bella con alte palme che circondano la spiaggia, cerco di immaginarla come fosse prima del turismo di massa, un piccolo paradiso. Troviamo comunque un posto tranquillo dove piantare i nostri ombrelloni e fare dei bei bagni.
Pranziamo in camper ma non possiamo fermarci oltre, abbiamo ancora cose da vedere ed un appuntamento con la nave che diventa sempre più vicino.
Lasciamo quindi anche questo luogo e partiamo a destinazione Knossos meta culturale ed imperdibile di quest'isola.
Nel tragitto abbiamo visto delle belle località ma anche turisticamente molto cariche certamente ben diverse da quasi tutte le località del sud dell'isola ma ormai non ci interessano più di tanto, siamo agli sgoccioli.
Arriviamo nel parcheggio del sito minoico e scegliamo un angolino poco disturbato ed in piano.
E nostra intenzione servirci di una taverna per cenare ma in zona è tutto chiuso, con la chiusura del sito chiudono anche i diversi servizi vista la mancanza di clientela.
Prendiamo cosi un camper e scendiamo nel vicino centro residenziale e troviamo un ottimo gyros che allieterà dignitosamente la nostra serata.

GPS: N35.29974 E25.16241

18.08.2014 KNOSSOS – RETYMNO *km. 79 Tot. 2028*

Entriamo volutamente nel sito tra i primi sia per evitare il caldo che il grosso dei turisti. Prendiamo anche una guida individuale per capire meglio quello che andremo vedere e troveremo questa scelta davvero indovinata. Questo sito è molto contestato in quanto il suo scopritore e curatore fece pesanti interventi sia di consolidamento che di rifacimento rendendo la vista un particolare ma secondo me anche comprensibile a chi, come me, di archeologia ne capisce ben poco. Comunque sia per la capacità della guida che per le contestate ricostruzioni abbiamo capito molto di questa grande ed importante civiltà minoica e di conseguenza particolarmente interessante, sarebbe stato un vero peccato perdere questa visita. All'uscita troviamo una quantità impressionante di visitatori ed è stata un'impresa arrivare all'uscita, tanti ne arrivavano. Su consiglio della guida e anche da informazioni avute abbiamo deciso di prendere il pullman ed andare in città per vedere il museo archeologico ed è stata per noi un'altra gradita sorpresa. Il museo è vicinissimo alla fermata del bus e lo abbiamo trovato molto ordinato pulito con notevolissimi reperti ben disposti e mostrati, un'altra interessante visita a coronamento della giornata votata alla cultura.
Rientriamo ai camper e, dopo un frugale pranzo ci approntiamo a partire. Il grande parcheggio si stava svuotando dalla moltitudine dei pullman che con molta probabilità portavano al sito i partecipante di crociere.

Fa parecchio caldo ma arriviamo alla meta senza grosse fatiche, il camping Elizabeth di Rethymno è abbastanza grande ed ombreggiato e troviamo una buona sistemazione trovando però qualche difficoltà ad insinuarci tra gli alberi.
Appena parcheggiati ci fiondiamo in spiaggia per un bagno ristoratore, trovando grande refrigerio e piacere.
Avvisiamo anche il nostro amico Spyros che dal lontano '99 ci procura i biglietti delle navi in mediterraneo e ci diamo appuntamento per l'indomani per un incontro in città.
Nel campeggio c'è anche un taverna che sembra interessante ma preferiamo una buona pasta all'Italiana, ogni tanto ne sentiamo la necessità.

GPS: N35.36904 E24.51513

19.08.2017 RETYMNO ***km. 0 tot. 2028***

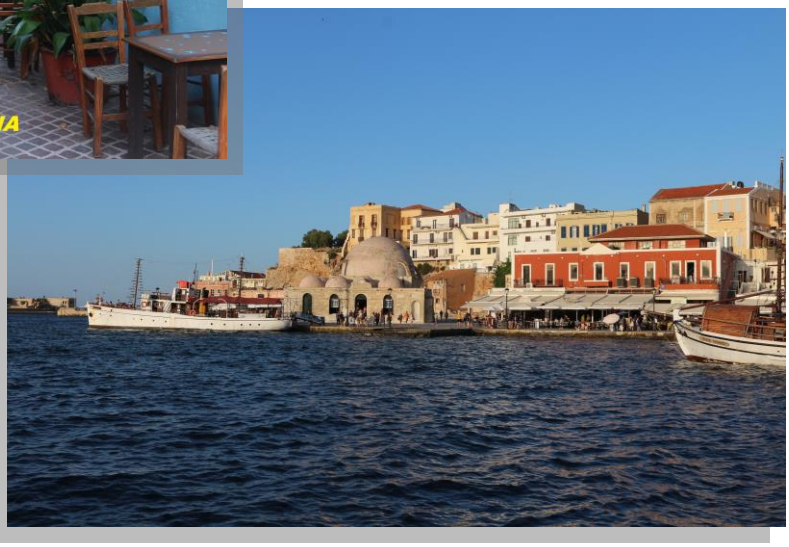
Per andare in centro usiamo l'autobus che parte poco lontano, davanti alla fermata, un'edicola vende i biglietti che sono acquistabili anche a bordo ma con un notevole aumento di prezzo.
Incontriamo Spyros che non vedevamo da molti anni e ci da ulteriori informazioni sulla Grecia, Creta e su Rethymno sua città.
La città è molto bella ed interessante con parecchie testimonianze Veneziane ed Ottomane. Molto bella la fortezza Veneziana anche se notevolmente deteriorata nei secoli ma rende molto su quale fosse stata la grandezza di Venezia nel pieno del suo splendore.
Passeggiamo senza fretta e tra la gente godendo appieno di questa bella realtà.

Dopo aver pranzato in una delle innumerevoli taverne cittadine completiamo il nostro girovagare e torniamo in campeggio per un po' di mare prima di andare a cena con il nostro amico Greco in una bella ed ottima taverna appena fuori del campeggio.
Dopo cena torniamo tutti in campeggio per il famoso 'bicchiere della staffa' e salutiamo Spyros nella speranza di rivederci tra non molto tempo.

20.08.2014 RETYMNO – CHANIA

km. 66 tot. 2094

Ci trasferiamo al campeggio Hania che sarà la nostra ultima meta a Creta in quanto ci imbarcheremo da qui con destinazione Pireo. Arrivare in campeggio è stato particolarmente complesso in quanto l'ingresso è un po' defilato e la strada per arrivarci stratta ed ingombro di auto inoltre gli alberi all'interno sono abbastanza bassi ed infilarsi necessariamente sotto è stato faticoso e rischioso. Comunque troviamo sistemazione ed andiamo subito al mare anche se non collegato alla struttura ma vicino.



Si è deciso di andare in città nel tardo pomeriggio per poi fermarsi a cena e rientrare sul tardi.
Per farlo non decidiamo di andare con lo scooter gli altri in bus.
Prima che scenda il sole partiamo e troviamo una cittadina seppur bella ma stracarica di gente, davvero troppa. Facciamo comunque una bella passeggia vedendo begli angolini anche qui con connotazioni Veneziane ed Ottomane, veramente belle, Moltissime le taverne e con gli amici ne scegliamo una a caso sperando di non sbagliare ma non sarà così anche se non proprio male. Andiamo verso il bellissimo porto antico dove, dietro alla veccia moschea, c'è un concerto di musiche e balli folcloristici e ci attardiamo un po'. Gli amici rientrano in taxi non con lo scooter, chiacchieratina e poi a letto.

GPS: N35.51203 E23.98476

21.08.2014 CHANIA

km. 0 tot. 2094

Ritorniamo in città sempre con lo scooter e questa mattina c'è molta ma molta meno gente in giro e godiamo con maggiore aperture la notevole bellezza della cittadina.
Noi maschietti andiamo a visitare il bel museo marittimo dove ci sono modellini di navi e molta documentazione relative a tante battaglie marittime. C'è anche una sezione che testimonia la presenza tedesca della II GM sempre con documenti foto e reperti.
A mezzogiorno scopriamo una tipica taverna con tavoli sotto un grande albero, ci accomodiamo e mangiamo ottime specialità del posto.
Con calma rientriamo in campeggio e ci spostiamo al mare per l'ultimo bagno nel mare di Creta.

22.08.2014 CHANIA – Navigazione - Pireo - LOUTRAKI *km. 84 tot. 2178*

Facciamo tutte le operazioni conseguenti al risveglio con la dovuta calma ed con molta circospezione a causa dei rami degli ulivi decisamente bassi usciamo dal campeggio raggiungendo poi il porto.
La nave è già in banchina e sta caricando, prendiamo i biglietti e saliamo in nave; la troviamo già strapiena a fatichiamo non poco a trovare dei posti a sedere anche se non molto comodi.
Il viaggi risulterà abbastanza lungo e scomodo nonostante la nave sia in ottime condizioni e di costruzione recente.
Con un po' di ritardo sbarchiamo al Pireo e, come pensavamo, l'uscita dalla città ben complesso; abbiamo faticato non poco a trovare la giusta direzione riuscendo anche a perderci di vista.
Poco prima dell'ingresso in autostrada ci siamo ricompattati ed abbiamo così proseguito il viaggio verso Patrasso uscendo a Lautraki dove avevamo indicazione di un buon punto sosta.
Purtroppo il buio, l'orario e la grande confusione di Lautraki ci hanno creato grande difficoltà e non siamo riusciti a trovare quanto cercavamo preferendo così fermarci subito dopo la cittadina in uno slargo panoramico che ci ha ospitato senza infamia ne lode.

GPS: N37.98726 E22.95883

23.08.2014 LOUTRAKI – DIAFKTO' *km. 98 tot. 2276*

Notte abbastanza tranquilla nonostante tutto. Partiamo comunque abbastanza presto ed entriamo nell'autostrada in costruzione che si fa pagare nonostante sia inadeguata e molto pericolosa con i suoi continui restringimenti e cambi di corsia, una vera vergogna. Avevamo un punto GPS a Diafktò e decidiamo di darci un'occhiata visto che dobbiamo trovare un punto sosta per la notte e solo per questa in quanto l'indomani è per noi previsto l'imbarco.

A fatica troviamo il punto ma lo troviamo molto bello anche se con molti camper che non ci lasciano molto spazio ma ci adattiamo senza grandi patemi.
Il mare sembra una tavola ed il fondo da un'ottima colorazione all'acqua che ci invita prepotentemente a fare gli ultimi bagni. Alla sera andiamo a cenare nella taverna del porto e mangiamo proprio bene.
In questo paese parte anche un trenino a cremagliera che sale nelle montagne retrostanti, dovrebbe essere una bella escursione e che terremo presente per un eventuale ritorno.

GPS: N38.20178 E22.19285

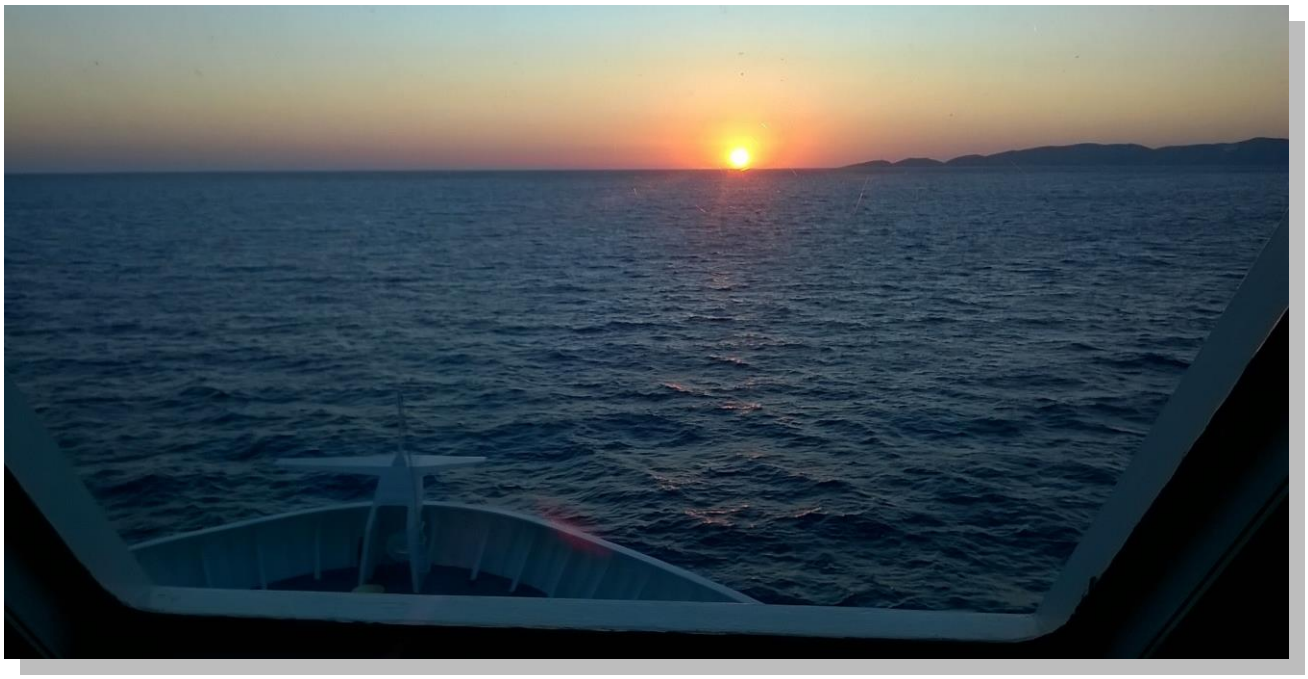
24.08.2014 DIAFKTO' - Patrasso – Navigazione *km.61 tot. 2337*

Passata una bella notta e risveglio molto tranquillo. Nel primo pomeriggio dovremmo partire per Patrasso dove alle 17.30 è prevista la partenza della nave.
Facciamo gli ultimi bagni ed osservando i camper in sosta mi accorgo di una persona non nuova, la collego al camper e realizzo che sono dei nostri cari amici di Forlì che non vedevamo ne sentivamo da qualche anno!! Che piacevole sorpresa! Abbiamo felicemente ripassato assieme momenti ed aneddoti comuni oltre che scambiare suggerimenti sui viaggi fatti ed in corso. Scopriremo anche che a Lautraki abbiamo mancato di poco la sosta ricercata e che il posto meritava parecchio, terremo a mente.

Peccato esserci ritrovati in un momento così prossimo alla partenza nostro e loro solo che per noi c'è il rientro per loro l'inizio delle vacanze. Anche un equipaggio del nostro gruppo parte in tarda mattinata, loro si imbarcheranno più avanti ma da Iugomenitsa. Subito dopo pranzo partiamo lasciando a malincuore questo bel posto.
Imbocchiamo la pseudo autostrada e dopo un po' rimaniamo soli in quanto, anche il rimanente equipaggio ci lascia, loro di imbarcheranno tra un paio di giorni da Patrasso.
Prima di entrare in porto facciamo il pieno di gasolio, il ceck-in ed entriamo per ultimi nella pancia della nave trovando una decente sistemazione davanti ai finestroni ma in seconda fila.
Nella nave grandi spazi vuoti sia nei garages che nei diversi ponti, salpa con più di un'ora di ritardo mettendo così fine alla nostra lunga vacanza eppure, sembrava di essere appena partiti!
La navigazione e lunga e noiosa, gironzoliamo un po' sulla nave e nel bar a poppa prendiamo un ottimo gyros come all'andata visto anche che il self-service non ci entusiasmava più di tanto. Sempre passeggiando finiamo sul salotto a poppa della nave dove ci sistemiamo su due comode poltroncine ed assistiamo ad uno dei tanti tramonti visti in questo paese, purtroppo l'ultimo ma è bellissimo veder scomparire questa grande palla infuocata sulla superficie increspata del mare. Scendiamo in camper e vediamo un film con il computer mentre la nave si ferma ad Iugomenitsa rimanendo li più del previsto probabilmente deve caricare parecchio materiale e gente.
A fatica e a causa di un fastidioso dondolamento del camper ci addormentiamo.

25.08.2014 Navigazione - ANCONA – PADOVA *km. 309* *tot. 2646*

Nel dormiveglia noto che il camper non traballa più e sento il rumore dei motori di un aereo vicinissimo, sento gridare ma non riesco a realizzare; riesco ad alzare la testa e mi accorgo che siamo fermi, siamo a Corfù dove questa grande nave ha completato il riempimento.
Ci alziamo con comodo e ci prepariamo a salire sui ponti che troviamo oltremodo carichi di gente accampata un po' ovunque, nessun posto a sedere tutto abbastanza squallido se non proprio indecente. Cercando di non calpestare nessuno ritorniamo alla tranquillità de 'nostro' garages e ci vediamo un altro film, scambiamo pareri ed informazioni con altri camperisti e faticosamente arriva il momento dello sbarco che avviene con un certo ritardo.
Fuori dalla nave comincia a piovere e ci troviamo già incolonnati, ci vorrà quasi un'ora per riuscire ad arrivare all'ingresso autostradale di Ancona.
La strada per arrivare è ancora lunga e faticosa ma, senza fretta, arriviamo a casa mettendo così il punto esclamativo a queste lunghe, belle e riposanti vacanze.



CONCLUSIONI

Sotto diversi aspetti un viaggio per noi nuovo, la prima di un viaggio durato ben 43 gg., la prima volta parzialmente in solitaria e la prima volta privo di mete culturali e quindi di solo relax.
Direi che non è andata affatto male, avevamo bisogno di relax e lo abbiamo trovato ed in grande quantità.
Avevo paura del clima caldo ma abbiamo sempre trovato temperature accettabili e anche piacevoli durante la notte seppur con qualche tollerabile eccezione.

La Grecia è rimasta quella che già avevamo conosciuto e quindi tranquilla, sicura ed ospitale; le isole lo sono state ancor più.
Nelle isole più che in terraferma abbiamo trovato un modo di vivere molto sereno e tranquillo e la libertà di movimento e sosta ormai sconosciuta in gran parte dei paesi visitabile con un camper.
Ci è parecchio piaciuto e ci sono tutti i presupposti per un futuro anche prossimo di ritorno.

Aspetto negativo proprio la mancanza di una meta da raggiungere, un gratificante capolinea dal quale fare ritorno.

DETTAGLIO SOSTE

FANO	**SostaCamper 'Sassonia'**	**N43.84285 E13.03110**	Area sosta sul mare con possibilità di carico e scarico. Mediocre
Sorgente fiume 'ACHERONTE'	**Parcheggio**	**N39.32773 E20.61752**	Bella sosta con possibilità di ombra sotto i grandi alberi.
KASTROSKIA	**Sosta camper 'Taverna di Lulù'**	**N39.09471 E20.63746**	Buona sosta gratuita con carico e scarico con impegno di almeno 1 pasto al giorno
NIDRI (Lefekada)	**Camping 'DESSIMI'**	**N38.67271 E20.71090**	Buon campeggio con ottima gestione ma piazzole di scarse dimensioni.
SAMI (Cefalonia)	**Camping 'KARAVAMILOS'**	**N38.25027 E20.63831**	Ottimo campeggio e di grandi dimensioni, molto ben organizzato e tenuto.
EFALONISSIS	**Camping 'SIMOS'**	**N36.47748 E22.97498**	Buon campeggio ma con pochi posti camper. Bene organizzato e pulito.
NEAPOLI	**Parcheggio**	**N36.50508 E23.06492**	Punto sosta sul mare. Disturbato di notte
AVLEMONAS	**Parcheggio**	**N36.22695 E23.07059**	Punto sosta sul mare. Paese nelle vicinanze.
KISSAMOS (Creta)		**N35.51722 E23.63547**	Punto sosta all'uscita del porto. Tranquillo.
FALASSARNA Beach	**Parcheggio Taverna PERIGALI**	**N35.48901 E23.58027**	Buona sosta gratuita con carico e scarico.
ELAFONISSI Beach	**Parcheggio**	**N35.26942 E23.54533**	Punto sosta sul mare. Molto Tranquillo
PALEOCHORA	**Camping 'PALEOCHORA'**	**N35.23765 E23.69349**	Buon campeggio ma con pochi posti camper. Pulito ed in prossimità del paese.
FRANGOKASTELO	**Parcheggio**	**N35.18138 E24.23566**	Punto sosta sul mare. Molto Tranquillo
MATALA	**Camping comunale 'MATALA'**	**N34.99401 E24.75101**	Campeggio non molto adatto ai camper. Disorganizzato e pessima gestione. Mediocre
XEROCAMPOS	**Parcheggio**	**N35.04045 E26.23258**	Punto sosta sul mare. Molto Tranquillo
KATO ZACROS	**Parcheggio**	**N35.09493 E26.26356**	Punto sosta sul mare. Molto Tranquillo
KNOSSOS	**Parcheggio**	**N35.29974 E25.16241**	Punto sosta sul parcheggio del sito archeologico.
RETYMNO	**Camping 'ELIZABETH'**	**N35.36904 E24.51513**	Buon campeggio e bene organizzato. Direttamente sul mare. Pullman nelle vicinanze per la città.
CHANIA	**Camping 'CHANIA'**	**N35.51203 E23.98476**	Buon campeggio ma non molto adatto ai camper. Mare nelle vicinanze. Pullman nelle vicinanze per la città.
LAUTRAKI	**Parcheggio**	**N37.98726 E22.95883**	Punto sosta di emergenza. Non molto Tranquillo
DIAFKTO'	**Parcheggio**	**N38.20178 E22.19285**	Punto sosta sul mare. Acqua sul posto. Molto Tranquillo

DETTAGLIO SPESE

AUTOSTRADA	**€ 46.30**
TRAGHETTO	**€ 1177.20**
GASOLIO	**€ 365.00**
BENZINA SCOOTER	**€ 46.00**
GAS BOMBOLE	**€ 23.30**
CAMPEGGIO	**€ 374.00**
RISTORANTE	**€ 694.00**
ALIMENTARI	**€ 172.00**
SOUVENIR & REGALI	**€ 33.00**
MUSEI E VISITE	**€ 123.50**
VARIE	**€ 61.00**

DETTAGLIO TRAGHETTI ***(camper 6.5 mt. e 2 adulti over 60)***

ANCONA – IUGOMENITSA e PATRASSO – ANCONA prenotato a fine giugno tramite SPYROS *****	**€ 726.00**
NYDRI – MEGANISSI – NIDRI biglietto a bordo 2 p + scooter	**€ 13.00**
VASILIKI – FISKARDO biglietto fatto al porto di Vasiliki prima della partenza	**€ 98.00**
POROS – KILLINI biglietto acquistato il giorno prima in agenzia a SAMI	**€ 84.50**
ANDATA E RITORNO ELAFONISSON biglietto acquistato sul molo	**€ 45.20**
NEAPOLI – KITHYRA biglietto acquistato il giorno prima in agenzia a Neapoli	**€ 84.50**
CHANIA – PIREO biglietto acquistato in luglio tramite internet in agenzia compagnia marittima	**€ 126.00**

*****

Spyros Dimitrakakis
tel 0030 28310 25169
cel 0030 693 2549747
E - Mail spyros60@otenet.gr
www.creta-vacanze.com
Skype: spyrosdimitrakakis
Skype: "spiros60